

Punto n. 3: APPROVAZIONE CONTO DI BILANCIO, RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

Sindaco CORSO. Io ringrazio innanzitutto la dottoressa Sonia Schivo, che è qui con noi per illustrare e per rispondere a eventuali domande su questo punto all'ordine del giorno. Dico anche che la presenza della dottoressa Schivo è una presenza che è comunque ormai arrivata alla fine della sua presenza qui nel comune di Baone, in quanto dalla prossima settimana presterà servizio a Santa Maria di Sala come dirigente del Servizio finanziario di quel Comune. Quindi la ringrazio molto. È anche uno dei motivi perché abbiamo accelerato l'approvazione del rendiconto finanziario del 2023, che comunque, grazie anche al suo impegno e alla sua dedizione, riusciamo a portare in Consiglio comunale.

Noi, come di consueto, vi abbiamo inviato il materiale necessario a esaminare questo conto, il parere dell'organo di revisione, parere che è ovviamente, dopo tutta una serie di esami e di dati, esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

Chiedo subito ai consiglieri se vogliono introdurre argomenti e fare domande, visto che c'è anche la presenza della dottoressa Sonia Schivo, siamo qui a vostra disposizione. Prego. Io saluto l'ingegnere, che ringrazio. Grazie. Se vuole restare ancora. Grazie, ancora. Ringrazi il presidente.

Prego, consigliere Belluco.

Consigliere BELLUCO. Io sarò breve. Siope, incassi, chiedo un breve commento. Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, 13.000 euro; trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali?

Poi rimborsi in entrata, entrata da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassati in eccesso da famiglie, 26.000 euro. Poi una curiosità sulla relazione del revisore, quando parla del fondo di indennità di fine mandato: è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un importo di 9.000, questo è a carico dell'intera Giunta?

Sonia SCHIVO. Rispondo per quello che è possibile, perché in effetti mi servirebbe veramente il dettaglio, i mastri...

Consigliere BELLUCO. No, ma così, di cosa stiamo parlando?

Sonia SCHIVO. Per il discorso degli incassi, trasferimenti.

Consigliere BELLUCO. Da Aziende sanitarie locali, hanno dato 13.000 euro, non capisco questo, perché?

Sindaco CORSO. Ma dove sta leggendo?

Sonia SCHIVO. È un allegato che ho inviato, che è pubblicato nel sito del ministero, del Siope, tutti i reversali, i mandati. Se è riferito alla spesa, noi giriamo...

Consigliere BELLUCO. No, no, parlo di incassi. Entrate.

Sonia SCHIVO. 13.000 euro non mi viene adesso. Può essere la somma di più entrate... ha capito?

Consigliere BELLUCO. Sì, ma volevo capire il senso, non ho capito. L'ospedale mi rende...

Sonia SCHIVO. Assegni di cura, ma è una cifra più alta che ci gira l'Asl. Però sono cifre che 35, 38.000 euro. Non è una cifra unica questa, è una somma di magari piccole cifre.

Consigliere BELLUCO. Ma il titolo è abbastanza chiaro: "Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali".

Sonia SCHIVO. Ma potrebbero essere gli assegni di cura, le Cdm hanno un trasferimento unico, un capitolo unico. Potrebbero essere dei contributi di vari progetti. È la sommatoria di piccoli contributi sociali.

Sindaco CORSO. Esempio, Ria. Ad esempio, Ria.

Consigliere BELLUCO. Va bene. Poi la restituzione di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie, 26.000 euro. A me danno curiosità, penso l'hanno data anche a voi.

Sonia SCHIVO. Ma sta leggendo il riepilogo, ha capito? È il riepilogo quello, non è questo, è il riepilogo che si scarica dal sito del ministero.

Consigliere BELLUCO. No, sono titoli che mi danno curiosità, era solo per questo.

Sindaco CORSO. Prego, Greggio.

Consigliere GREGGIO. Sì, solo due considerazioni che mi venivano dal dettaglio inviato dalla dottoressa Schivo. Notavo che alla voce "Sanzioni del codice della strada" mi pare che abbiamo un accertamento di 8.000 euro contro i 35.000 della previsione, questo si presta a molteplici letture, spero che i nostri concittadini siano molto ligi alla guida e quindi non facciano mai infrazioni. Mi viene il dubbio però che ci sia una scarsa presenza delle forze dell'ordine, se confrontato con quello che ci costa il servizio, che sono 23.500 euro, che di per sé non è una cifra molto elevata. Quindi mi viene da pensare che una scarsa presenza porta a un costo basso, perché credo che paghiamo la presenza. Però con delle conseguenze di probabilmente comportamenti che non sono molto ligi e soprattutto che non sono neanche, viene a mancare anche quell'azione di dissuasione che la semplice vista della pattuglia in altri Comuni, in altri territori limitrofi genera. I comportamenti alla mattina, macchine accese, parliamo tanto di inquinamento, però macchine accese per venti minuti, i genitori che portano i figli a scuola. Per carità, magari sarebbe la presenza di una pattuglia o manovre strane potrebbero un po' dissuadere non dico tutti i giorni, ma saltuariamente.

Poi comunque non mi soffermo sulle altre poste, è un bilancio abbastanza particolare, vista la quantità di fondi che sono arrivati in questo periodo, per cui la speranza è che il comune di Baone nei prossimi anni sia in grado di mantenere le tante strutture che sono state ammodernate e che sia in grado anche di mantenere questo trend nell'acquisizione di contributi, anche se, ripeto, nei dieci anni in cui sono stato qui dentro, non avevo mai visto contributi di tale portata.

Ci sono anche delle spese che noi abbiamo già criticato, una su tutte è quella dell'acquisizione del parco a valle San Giorgio, che non abbiamo mai condiviso, e quindi anche per questi motivi il nostro voto al conto consuntivo sarà contrario.

Sindaco CORSO. Altri interventi? Volevo soltanto rispondere non tanto al consigliere Belluco, che non ho capito bene a che cosa si riferiva, però volevo rispondere invece al consigliere Greggio. Condivido la sua valutazione sul commento che ha fatto sulle sanzioni al codice della strada. In effetti, siamo in una situazione, lo ha detto anche il comandante dei vigili, di difficoltà per numero di personale del Corpo di polizia locale e per i Comuni che sono sei, quindi undici persone, mi pare che siano undici i dipendenti per sei Comuni, sono un numero penso io inadeguato, e quindi c'è una difficoltà anche poi a fare i controlli sulla strada, che precedentemente venivano fatti

anche grazie a un dipendente della Polizia locale che era del comune di Baone. Quindi abbiamo notato la differenza, perché in effetti le sanzioni e anche la disponibilità a fare straordinari è diminuita notevolmente.

Poi, per quanto riguarda i contributi, è vero che, quando si fanno investimenti, probabilmente si ha il pensiero anche che possano aumentare anche le spese poi di manutenzione di queste opere, però faccio anche notare che diverse di queste opere che abbiamo portato a compimento sono relative all'efficientamento energetico. Adesso noi, con l'ultimo stralcio relativo a Calaone, completeremo l'illuminazione, il cambio delle lampade dell'illuminazione pubblica con un notevole risparmio, che nella prima fase, a causa della guerra in Ucraina, non abbiamo potuto constatare, però adesso stiamo vedendo i primi risultati di questi investimenti in termini di risparmio. Anche per quanto riguarda tutte le scuole e la palestra, l'installazione del fotovoltaico in tutte queste strutture ridurrà comunque i costi dell'energia spesa in questi edifici. Insomma, ci sono stati tutta una serie di investimenti che hanno prodotto, adesso in parte, ma nei prossimi anni produrranno delle economie rispetto alle spese che sostenevamo prima.

Poi ovviamente l'ampiamiento anche dell'asilo è un ampliamento che comunque darà respiro alle nostre scuole, nel senso che avere un'aula in più al nido vuol dire avere venticinque bambini, ventiquattro bambini, che poi andranno alla materna e così via, quindi è un investimento anche rivolto alle nostre scuole, perché non dobbiamo guardare soltanto all'economia ma anche allo sviluppo e alla vita di questa nostra comunità. Quindi sono duplici gli aspetti: uno, quello appunto di fare investimenti che portino a risparmiare rispetto al passato; e l'altro anche di investire sul futuro di questa comunità. Quindi noi pensiamo poi anche alla sicurezza, tipo la rotonda di Rivadolmo e tanti altri interventi che abbiamo e stiamo facendo.

Certo, interventi di manutenzione sui cimiteri, per esempio, non è che possano essere finalizzati a un ritorno economico. Sono da farsi e basta, altrimenti mantenere un cimitero in condizioni indecorose non è ammissibile. Quindi noi contiamo, se avremo la possibilità ovviamente di farlo, di continuare a fare domande per i bandi. Adesso stiamo preparando una domanda, che scade mi pare a fine aprile, che è quella della pista ciclabile, 1 milione di euro per concludere finalmente la pista ciclabile di Rivadolmo, che voi sapete è ferma per il discorso dell'acquedotto, che guarda caso anche lì abbiamo l'acquedotto che praticamente insiste sotto la pista ciclabile che era stata progettata. Quindi adesso devono fare una nuova linea dell'acquedotto che va verso Cinto, e poi si potrà ricominciare a realizzare la pista ciclopedonale. Comunque, sono tutti investimenti che una parte condurranno l'Amministrazione comunale a un risparmio. Un risparmio notevole, soprattutto per quanto riguarda i consumi energetici.

Collegandomi anche alla discussione di prima sulla comunità energetica, purtroppo la normativa non prevede che la comunità energetica possa finanziare l'illuminazione pubblica e quindi può finanziare soltanto il consumo degli edifici comunali, ma non l'illuminazione pubblica; e questa è una cosa che tanti Comuni hanno sollevato, un problema che hanno sollevato, però finora la normativa è ferrea e non consente appunto di creare diciamo così che gli incentivi, comunque che la produzione di energia da fonti rinnovabili sia finalizzata al consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica.

Se ci sono altre domande.

Consigliere GREGGIO. Volevo chiedere due informazioni in riferimento ai temi che lei ha toccato nella risposta. Noi avevamo un piano per il contenimento dell'inquinamento luminoso, se non sbaglio, ancora il Picil, eccetera, vorrei capire, visto che avete fatto più bandi per l'efficientamento energetico, quel piano è un elemento necessario per accedere ai vari bandi? Cioè ci deve essere, deve essere aggiornato, oppure è semplicemente una normativa regionale che lì è nato e lì è morto? Questo perché abbiamo un piano che attualmente è assolutamente difforme dalla rete di illuminazione pubblica, perché è stata quasi completamente sostituita. Quindi il piano di fatto non è più realistico, volevo capire se l'aggiornamento è necessario per ulteriori bandi o se è un piano che è stato fatto ed è morto in quella situazione, e non c'è urgenza di riaggiornarlo. Perché neppure la Regione mi ha saputo dire se ci sono obblighi di aggiornamento sul piano, per assurdo.

Sindaco CORSO. Noi abbiamo agito con fondi Pnrr sull'illuminazione pubblica, quindi bypassando il piano Picil. Abbiamo preferito sostituire le lampade, perché erano costosissime, avevano un costo enorme, quelle esistenti, con Led e quindi adesso dovremmo notare, già lo stiamo notando, un cambio considerevole rispetto a prima.

Consigliere GREGGIO. La questione era proprio... quindi non è necessario un aggiornamento urgente, se non ce lo impone qualcun altro, perché comunque ai bandi parteciperà lo stesso.

Un'altra osservazione. Lei parlava giustamente dell'incremento dei bambini, dei fruitori del nido che poi porterà, io segnalo una situazione abbastanza paradossale, che da più di un mese, forse due, ho chiesto di avere accesso all'elenco degli studenti delle scuole di Baone per capire quanti vanno a scuola a Baone e mi è stato detto che in Comune non c'è un elenco aggiornato dei bambini che frequentano le scuole di Baone. Come il fatto, il nido che è comunale, mi è stato detto che non possono darmelo per privacy, nonostante un consigliere comunale dovrebbe avere diritto di visione di tutti gli atti. Al di là che le mie curiosità personali e le mie analisi possono aspettare, mi auguro che questo non sia vero, cioè che in realtà l'amministrazione abbia una precisa idea di quanti bambini di Baone vanno a scuola a Baone, quanti bambini vengono da Este e quanti bambini di Baone vanno a scuola fuori dal Comune. Perché facciamo tanti ragionamenti sul futuro, ma da quello che mi è stato detto dagli uffici, sembra quasi che li facciamo ad occhi chiusi o socchiusi, senza i necessari elementi.

Assessore ROVARIN. Non sapevo della tua richiesta, non mi è stato detto, non so con chi hai parlato. In ogni caso, noi abbiamo tutti gli elenchi. Chiaramente quelli che non abbiamo, li chiediamo alla direzione didattica. Magari la persona che ti ha risposto non li aveva sotto mano, in ogni caso cercherò di capire ed eventualmente di fornirteli. Dobbiamo solo appurare se c'è una problematica di privacy sui nominativi, sui dati sensibili, però nulla vieta di sapere quanti bambini ci sono. Noi lo sappiamo. Sappiamo anche quanti bambini ci sono al nido, sappiamo tutto.

Forse l'ufficio sociale magari non era nelle condizioni al momento, se hai telefonato, perché è l'ufficio sociale che segue il nido. Non so con chi hai parlato, magari al momento al telefono non è stato in grado di dirtelo. Comunque, i posti al momento al nido sono tutti occupati, sono ventiquattro bambini. Adesso eventualmente con il nuovo ampliamento si provvederà a richiedere un'autorizzazione con un implemento di posti, però questo è da vedere, perché comunque bisogna chiedere all'Ulss, perché deve venire per autorizzare, per fare il procedimento autorizzativo.

Al momento, comunque i posti sono tutti occupati e le nuove iscrizioni si apriranno dal 15 di aprile.

Consigliere GREGGIO. Grazie dell'interessamento, però dovrebbe essere l'ufficio che risponde a una richiesta di accesso agli atti regolarmente protocollata, per cui c'è qualcosa che non va.

Sindaco CORSO. Ci sono diverse cose che non vanno. Se non ci sono altre domande, passerei al voto.

Chi è a favore? 8

Chi è contrario? 4 (Belluco, Greggio, Bonato Giovanna, Antonella Buson.)

Immediate esecutività.

Chi è a favore? 8

Chi è contrario? 4 (Belluco, Greggio, Bonato Giovanna, Antonella Buson.)